



COMUNE DI BESENELLO

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

SOMMARIO

1. PREMESSA
2. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
3. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE
4. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI
5. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI ENTRATE
6. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA
7. ELENCO DELLE SOCIETÀ POSSEDUTO CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE
8. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

1. Premessa

La presente nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio, Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2001 e dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs 118/2011.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.lgs. 118/2011 che trovano applicazione dal 01/01/2017 per i comuni trentini.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2023-2025 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata.

Nel rispetto dei suddetti principi, sono state redatte le previsioni di bilancio tramite un confronto partecipato e attivo con i servizi di merito e gli amministratori delegati, tenuto conto dei nuovi servizi e dei nuovi progetti da implementare.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

4. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

2. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

In particolare per le entrate tributarie e tariffarie si precisa quanto segue:

- IMIS (Imposta Immobiliare Semplice): vengono mantenute inalterate le aliquote e le deduzioni previste per l'anno 2022;
- TARI: Si richiama in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti; è previsto che il piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimesso ad ARERA per essere approvato, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni.
Non essendo operante nel territorio della nostra Provincia gli ATO (Ambiti Territoriali Omogenei) previsti dal D.Lgs 152/2006, il Comune svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;
Il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dai soggetti gestori del servizio e la successiva integrazione operata dal Comune di Besenello, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune stesso, espone un costo complessivo di € 321.532,00 per l'anno 2023 ed è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati. La procedura di validazione del piano finanziario, posta in essere dall'Ente Territoriale Competente ha dato esito positivo.
L'approvazione delle eventuali variazioni regolamentari necessarie e delle tariffe sarà effettuata nella seduta consiliare di approvazione del Bilancio;
- Canoni idrici: per l'anno 2023 sono state approvate le tariffe del servizio di acquedotto (deliberazione giuntale n. 7 del 03/02/2023), del servizio di fognatura (deliberazione giuntale n. 6 del 03/02/2023) e del servizio depurazione (confermata la tariffa provinciale 2022, in attesa della deliberazione della Giunta Provinciale, non ancora adottata);

- Canone Patrimoniale Unico: a partire dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari. Nel bilancio di previsione è presente un'apposita voce nel titolo 3, che ha sostituito l'imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e la Tosap del titolo 1 a partire dall'anno 2021. Il servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta sulla pubblicità, dei diritti delle pubbliche affissioni, compreso il servizio di affissione, nonché della tassa/canone di occupazione suolo e aree pubbliche, è stato affidato alla ditta I.C.A. srl tramite procedura fino al 31 dicembre 2027.

2.1 Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate le tipologie di entrate in relazione alle quali si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.

Sono stati individuati, quali risorse d'incerta riscossione, la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa), i canoni del servizio idrico integrato, le tariffe per utilizzo della palestra e altri immobili comunali, le rette di frequenza alla scuola materna e all'asilo nido.

2. Calcolare, per ciascun capitolo, la media semplice sui singoli anni del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

La scelta della media è stata effettuata in considerazione del fatto che gli ultimi anni rispecchiano in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione del momento, evidenziando che la Tassa sui Rifiuti (TARI) viene riscossa direttamente dal Comune solo dal 2013. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni, in competenza e a residuo.

3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

In allegato alla presente relazione si evidenziano le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio.

2.2 Accantonamento al fondo garanzia dei debiti commerciali

La legge di bilancio 2019, Legge 30 dicembre 2018 n°145, art 1 commi 859 e seguenti, come modificata dal "DL crescita" D.L. 30 aprile 2019, n. 34, impone, a decorrere dal 2020, alcune penalizzazione agli enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa. Il Senato, con un emendamento introdotto nella manovra di bilancio 2020, ha spostato tale obbligo al 2021.

Tale Legge dispone l'obbligo di istituire il fondo di garanzia per i debiti commerciali nella parte corrente di bilancio, a valere sul titolo I della spesa, quale "sanzione" per gli enti che non riducono i propri debiti commerciali rilevati al 31/12 dell'anno precedente, ovvero che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalle norme. La determinazione di tale fondo passa dalla preventiva elaborazione di due indicatori: l'indicatore di riduzione del debito pregresso (rapporto tra gli importi dello stock dei debiti a fine dell'ultimo esercizio e a fine del secondo esercizio precedente), e l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (fatture scadute nel corrente anno pagate e non pagate e le fatture pagate nel corrente anno prima della scadenza). Il fondo si sostanzia in un vincolo che blocca risorse di competenza di parte corrente partendo dal presupposto che il mancato rispetto delle tempestività dei pagamenti non motivate, siano dovute a carenze di cassa.

I parametri ed i criteri da tenere presente per la determinazione del fondo di garanzia per i debiti commerciali, modificati dall'art. 38-bis del Decreto crescita (DL 34/2019), sono i seguenti:

1. debito residuo al 31/12 dell'esercizio precedente superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (se tale condizione si avvera, allora si passa al 2° parametro);
2. mancata riduzione del debito commerciale residuo (al 31/12 dell'esercizio precedente) di almeno il 10% rispetto a quello del 2° esercizio precedente.

Ulteriore obbligo di accantonamento a detto fondo sussiste ove si presentino ritardi sui termini di pagamento delle transazioni commerciali ovvero se non c'è stata pubblicazione sul sito dell'ente del debito commerciale residuo, unitamente alla mancata trasmissione sulla PCC dello stock dei debiti commerciali o delle relative informazioni di pagamento. Come tutti i fondi (ad esclusione del fondo di riserva e del fondo di cassa), anche questo viene accantonato in avanzo con il rendiconto di gestione, e può essere liberato nell'esercizio successivo a quello in cui si verificano nuovamente i parametri, ed essi danno un risultato positivo di riduzione del debito e se l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti rispetta i termini di pagamento.

A seguito della valutazione dei vari parametri, non risulta necessario accantonare ulteriori importi per il Comune di Besenello a tale Fondo nel bilancio previsionale 2023-2025 in quanto l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è negativo (ossia in media le fatture sono state pagate nei termini) e il debito commerciale residuo rilevato a fine esercizio 2022 è inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (totale fatture ricevute anno 2022 euro 1.896.113,26, debito non pagato al 31/12/2022 euro 43.488,78 pari al 2,3%). Pertanto, l'importo accantonato nella gestione 2021 pari ad € 14.508,00 rimane quale quota accantonata dell'avanzo di amministrazione.

2.3 Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa

Per garantire la flessibilità del bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2-ter del d.lgs. n. 267/2000 (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio).

Inoltre, sempre nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", è stato iscritto un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese).

3. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2023-2025 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2022; al momento non si dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2022 accertato ai sensi di legge.

L'equilibrio complessivo della gestione 2023-2025 è stato pertanto conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

3.1 Tabella del risultato di amministrazione presunto 2022 e relativi vincoli

Fondo di Cassa al 31/12/2022	604.982,74
+ Residui attivi presunti ante riaccertamento ordinario	1.341.613,15
- Residui passivi presunti ante riaccertamento ordinario	1.610.422,48
- FPV di spesa di parte corrente	28.074,61
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022 di cui:	308.098,80
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	88.655,09
- Fondo contenzioso	20.000,00
- Accantonamento TFR	100.000,00

- Accantonamento potenziale rimborso oneri di urbanizzazione 2020	15.000,00
- Fondo garanzia debiti commerciali	14.508,00
- Quota destinata per investimenti	0,00
- Vincolo da principi contabili e legge	0,00

3.2 Utilizzi quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Al Bilancio di previsione 2023-2025 nell'esercizio 2023 è stato applicato l'avanzo di amministrazione accantonato presunto per i seguenti importi:

- euro 30.000,00 da accantonamento Fondo TFR quota ente
- euro 15.000,00 da accantonamento per rimborsi oneri di urbanizzazione

3.3 Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV/U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV, salvo la quota di € 28.074,61.- derivante dal salario accessorio, non è stato quantificato in quanto tutti gli interventi di parte capitale, come da cronoprogrammi approvati fino alla data odierna, saranno conclusi entro l'anno. Per la competenza dell'anno 2022 verrà definito in sede di riaccertamento ordinario.

4. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia alla scheda in allegato che riporta il quadro degli investimenti 2023-2024-2025.

4.1 Investimenti programmati finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'amministrazione comunale, nella logica di cogliere appieno le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR ha deciso di aderire ad alcuni bandi proposti dai vari ministeri sulle missioni oggetto di interesse al fine di garantire l'approntamento di un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile.

I progetti in cui il Comune di Besenello ha concentrato le proprie azioni sono i seguenti:



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- missione 2, componente 4, investimento 2.2 progetto di ammodernamento ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica: un progetto iniziato nel corso dell'anno 2022 che si concluderà nell'anno 2023 e previsione di un nuovo progetto per il 2023;
- missione 1, componente 1 - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo:
 - misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici,
 - misura 1.4.3 adozione app IO,
 - misura 1.4.4 estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Besenello non ha rilasciato alcuna garanzia.

6. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Il Comune di Besenello non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

7. Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Il nostro Ente detiene attualmente le seguenti quote di partecipazione diretta in società:

1. 0,0213% in Trentino Riscossioni S.p.a., società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali;
2. 0,0102% in Trentino Digitale S.p.a., società interamente pubblica che gestisce i servizi informatici;
3. 0,51% nel Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della

L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEN) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la provincia di Trento;

4. 0,10227% in Dolomiti Energia Holding S.p.a., società a capitale pubblico e privato, che opera nel settore dei servizi pubblici a rilevanza economica, in particolare nella produzione, cogenerazione e distribuzione di energia elettrica, distribuzione gas metano, ciclo integrato dell'acqua, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
5. 0,01% in Farmacie comunali S.p.a., società a capitale interamente pubblico che si occupa della gestione di farmacie ivi compresa la vendita di tutti i prodotti consentiti dalle norme che disciplinano il servizio farmaceutico;
6. 0,00037% in Trentino Trasporti Esercizio S.p.a., società a capitale interamente pubblico che si occupa della gestione dei servizi di trasporto pubblico nella Provincia di Trento.
7. 1,92% in Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo s.c.a.r.l. (APT Rovereto Vallagarina e Monte Baldo scarl), società che si occupa della promozione delle attività turistiche del territorio della Vallagarina e del Monte Baldo.

8. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Il Comune di Besenello non utilizza contributi e trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e nemmeno quelli delle funzioni delegate dalla Regione.

Si riporta di seguito il prospetto delle entrate e spese correnti di natura non ricorrente:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA NON RICORRENTE	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
Accertamenti ICI/IMU anni pregressi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sanzioni amministrative	5.000,00	10.000,00	10.000,00
Sanzioni del codice della strada	1.000,00	1.000,00	1.000,00

SPESE CORRENTI DI NATURA NON RICORRENTE	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
Servizi legali - una tantum	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Segnaletica stradale	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sgombero neve	0,00	5.000,00	5.000,00
Acquisto materiale per manutenzione ordinaria strade	2.000,00	2.000,00	2.000,00



Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2023

Classificazione	Capitolo	Descrizione		Accantonamento minimo	Accantonamento effettivo
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1.01		Tributi			
1.01.01.61	53	TARI Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (8,40)	2023	24.864,00	24.864,00
			2024	24.948,00	24.948,00
			2025	25.368,00	25.368,00
		Totale Tipologia 1.01	2023	24.864,00	24.864,00
			2024	24.948,00	24.948,00
			2025	25.368,00	25.368,00
		Totale Titolo 1	2023	24.864,00	24.864,00
			2024	24.948,00	24.948,00
			2025	25.368,00	25.368,00
3		Entrate extratributarie			
3.01		Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3.01.02.01	335	Proventi da utilizzo impianti sportivi comunali Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (2,37)	2023	474,00	474,00
			2024	521,40	521,40
			2025	521,40	521,40
3.01.02.01	405	Proventi del servizio di acquedotto Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (7,95)	2023	11.766,00	11.766,00
			2024	11.766,00	11.766,00
			2025	11.766,00	11.766,00
		Totale Tipologia 3.01	2023	12.240,00	12.240,00
			2024	12.287,40	12.287,40
			2025	12.287,40	12.287,40
3.05		Rimborsi e altre entrate correnti			
3.05.99.99	745	Concorso dei privati per i pasti della scuola materna Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (1,16)	2023	371,20	371,20
			2024	371,20	371,20
			2025	371,20	371,20
		Totale Tipologia 3.05	2023	371,20	371,20
			2024	371,20	371,20
			2025	371,20	371,20
		Totale Titolo 3	2023	12.611,20	12.611,20
			2024	12.658,60	12.658,60
			2025	12.658,60	12.658,60
		Totale	2023	37.475,20	37.475,20
			2024	37.606,60	37.606,60
			2025	38.026,60	38.026,60

Cap.	Codice	Oggetto	Preventivo	Fondi PNRR	Fondo Investimenti	Contributi PAT	BIM Investimenti	Investimenti minori	Oneri e accedotto	BIM aggiuntivi	Avanzo	FPV
Programma 0105 - Gestione beni demaniali e patrimoniali												
3014	0105202	Acquisto automezzo cantiere e attrezzatura	25.000,00							25.000,00		
3015	0105202	Manutenzione straordinaria beni comunali	10.000,00					10.000,00				
3020	0105202	Ristrutturazione appartamento Dietrobeseno	25.000,00				25.000,00					
Totale			60.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	10.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00
Programma 0111 - Altri servizi generali												
3010	0111202	Acquisto mobili ed attrezzature per ufficio	8.000,00					8.000,00				
3011	0111202	Manutenzione evolutiva sito web e servizi digitali PNRR	79.922,00	79.922,00								
Totale			87.922,00	79.922,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 0401 - Istruzione prescolastica												
3035	0401202	Manutenzione straordinaria scuola materna	10.000,00					10.000,00				
3037	0401202	Sistemazione straordinaria asilo nido	5.000,00					5.000,00				
Totale			15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 0402 - Altri ordini di Istruzione												
3253	0402202	Manutenzione straordinaria scuola elementare	5.000,00					5.000,00				
3254	0402202	Interventi per miglioramento vulnerabilità sismica scuola primaria	100.000,00		100.000,00							
3270	0402203	Contributo straordinario per Istituto Comprensivo Alta Vallagarina	5.000,00					5.000,00				
3271	0402203	Contributo straordinario gestione Scuola Media di Rovereto	85.000,00		85.000,00							
Totale			195.000,00	0,00	185.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale												
3351	0502202	Sistemazione straordinaria punto di lettura	3.000,00					3.000,00				
3352	0502202	Acquisto arredi e libri punto di lettura	10.000,00					10.000,00				
Totale			13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 0601 - Sport e tempo libero												
3023	0601202	Concorso spese campo sportivo intercomunale	10.000,00					10.000,00				
3663	0601202	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	15.000,00					15.000,00				
3665	0601202	Acquisto arredo palestra comunale	3.000,00					3.000,00				
Totale			28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 0801 - Urbanistica e assetto del territorio												
3100	0801202	Affido incarico revisione PRG	5.000,00					5.000,00				
3431	0801202	Installazione cartellonistica territorio	5.000,00					5.000,00				
3034	0801205	Rimborso oneri di urbanizzazione	15.000,00								15.000,00	
Totale			25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
Programma 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale												
3609	0902202	Progetto lavoro ecologico ambientale	90.000,00			50.000,00		40.000,00				
3610	0902202	Sistemazioni straordinarie aree verdi	10.000,00					10.000,00				
Totale			100.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 0904 - Servizio Idrico Integrato												
3028	0904202	Manutenzione straordinaria acquedotto	35.000,00						10.000,00	25.000,00		
3040	0904202	Sistemazione serbatoio S. Andrea	40.000,00							40.000,00		
3528	0904202	Manutenzione straordinaria fognatura	10.000,00					10.000,00				
3530	0904202	Primi interventi per fognatura S. Andrea e Dietrobeseno	10.000,00					10.000,00				
Totale			95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	10.000,00	65.000,00	0,00	0,00
Programma 1005 - Viabilità e Infrastrutture stradali												
3026	1005202	Acquisti aree e relitti stradali	35.000,00							35.000,00		
3707	1005202	Manutenzione straordinaria strade	30.000,00									
3710	1005202	Primi interventi previsti dal PIMS	200.000,00		200.000,00			10.000,00	20.000,00			
3713	1005202	Percorso ciclopedonale fra Besenello e Calliano	85.000,00				65.000,00					
3849	1005202	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	20.000,00							20.000,00		
3850	1005202	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica PNRR	50.000,00	50.000,00								
Totale			420.000,00	50.000,00	200.000,00	0,00	85.000,00	10.000,00	20.000,00	55.000,00	0,00	0,00
Programma 1101 - Sistema di protezione civile												
3230	1101203	Contributo straordinario V.V.F.	26.000,00					26.000,00				
3240	1101202	Sistemazione sede V.V.F.	90.000,00				90.000,00					
Totale			116.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 1208 - Cooperazione e associazionismo												
3866	1208202	Acquisto attrezzatura per associazioni	5.000,00							5.000,00		
Totale			5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
Programma 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale												
3031	1209202	Manutenzione straordinaria cimitero	50.000,00							50.000,00		
Totale			50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA D'INVESTIMENTO			1.209.922,00	129.922,00	385.000,00	50.000,00	200.000,00	200.000,00	30.000,00	200.000,00	15.000,00	0,00

Cap.	Codice	Oggetto	Preventivo	Fondi PNRR	PAT e Comunità	BIM straord.	Investimenti minori	Oneri e acquedotto	BIM agg.tivi	Avanzo
Programma 0105 - Gestione beni demaniali e patrimoniali										
3015	0105202	Manutenzione straordinaria beni comunali	5.000,00						5.000,00	
	Totale		5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
Programma 0111 - Altri servizi generali										
3010	0111202	Acquisto mobili ed attrezzature per ufficio	5.000,00						5.000,00	
	Totale		5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
Programma 0401 -Istruzione prescolastica										
3035	0401202	Manutenzione straordinaria scuola materna	5.000,00						5.000,00	
	Totale		5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
Programma 0402 -Altri ordini di istruzione										
3253	0402202	Manutenzione straordinaria scuola elementare	5.000,00						5.000,00	
3270	0402203	Contributo straordinario per Istituto Comprensivo Alta Vallagarina	5.000,00						5.000,00	
3271	0402203	Contributo straordinario gestione Scuola Media di Rovereto	10.000,00						10.000,00	
	Totale		20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
Programma 0502 -Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										
3351	0502202	Sistemazione straordinaria punto di lettura	2.000,00						2.000,00	
3352	0502202	Acquisto arredi e libri punto di lettura	5.000,00						5.000,00	
	Totale		7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00
Programma 0601 -Sport e tempo libero										
3023	0601202	Concorso spese campo sportivo intercomunale	10.000,00						10.000,00	
3663	0601202	Manutenzione straordinaria palazzetto comunale	5.000,00						5.000,00	
	Totale		15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
Programma 0902 -Tutela, valorizzazione e recupero ambientale										
3609	0902202	Progetto lavoro ecologico ambientale	90.000,00		50.000,00				40.000,00	
3610	0902202	Sistemazioni straordinarie aree verdi	5.000,00						5.000,00	
	Totale		95.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00
Programma 0904 -Servizio idrico integrato										
3028	0904202	Manutenzione straordinaria acquedotto	20.000,00					20.000,00		
3528	0904202	Manutenzione straordinaria fognatura	10.000,00						10.000,00	
	Totale		30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	10.000,00	0,00
Programma 1005 -Viabilità e infrastrutture stradali										
3707	1005202	Manutenzione straordinaria strade	13.000,00					10.000,00	3.000,00	
3849	1005202	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica PNRR	50.000,00	50.000,00						
	Totale		63.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	3.000,00	0,00
Programma 1101 -Sistema di protezione civile										
3230	1101203	Contributo straordinario V.V.F.	5.000,00						5.000,00	
	Totale		5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
Programma 1208 -Cooperazione e associazionismo										
3866	1208202	Acquisto attrezzatura per associazioni	5.000,00						5.000,00	
	Totale		5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
Programma 1209 -Servizio necroscopico e cimiteriale										
3031	1209202	Manutenzione straordinaria cimitero	5.000,00						5.000,00	
	Totale		5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
TOTALE SPESA D'INVESTIMENTO			260.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	30.000,00	130.000,00	0,00

Cap.	Codice	Oggetto	Preventivo	Fondi PNRR	PAT e Comunità	BIM straord.	Investimenti minori	Oneri e acquedotto	BIM agg.tivi	Avanzo
Programma 0105 - Gestione beni demaniali e patrimoniali										
3015	0105202	Manutenzione straordinaria beni comunali	5.000,00						5.000,00	
	Totale		5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
Programma 0111 - Altri servizi generali										
3010	0111202	Acquisto mobili ed attrezzature per ufficio	5.000,00						5.000,00	
	Totale		5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
Programma 0401 - Istruzione prescolastica										
3035	0401202	Manutenzione straordinaria scuola materna	5.000,00						5.000,00	
	Totale		5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
Programma 0402 - Altri ordini di istruzione										
3253	0402202	Manutenzione straordinaria scuola elementare	5.000,00						5.000,00	
3270	0402203	Contributo straordinario per Istituto Comprensivo Alta Vallagarina	5.000,00						5.000,00	
3271	0402203	Contributo straordinario gestione Scuola Media di Rovereto	10.000,00						10.000,00	
	Totale		20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00
Programma 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale										
3351	0502202	Sistemazione straordinaria punto di lettura	2.000,00						2.000,00	
3352	0502202	Acquisto arredi e libri punto di lettura	5.000,00						5.000,00	
	Totale		7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00
Programma 0601 - Sport e tempo libero										
3023	0601202	Concorso spese campo sportivo intercomunale	10.000,00						10.000,00	
3663	0601202	Manutenzione straordinaria palazzetto comunale	5.000,00						5.000,00	
	Totale		15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
Programma 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale										
3609	0902202	Progetto lavoro ecologico ambientale	90.000,00		50.000,00				40.000,00	
3610	0902202	Sistemazioni straordinarie aree verdi	5.000,00						5.000,00	
	Totale		95.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00
Programma 0904 - Servizio idrico integrato										
3028	0904202	Manutenzione straordinaria acquedotto	20.000,00					20.000,00		
3528	0904202	Manutenzione straordinaria fognatura	10.000,00						10.000,00	
	Totale		30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	10.000,00	0,00
Programma 1005 - Viabilità e infrastrutture stradali										
3707	1005202	Manutenzione straordinaria strade	13.000,00					10.000,00	3.000,00	
3849	1005202	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica PNRR	50.000,00	50.000,00						
	Totale		63.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	3.000,00	0,00
Programma 1101 - Sistema di protezione civile										
3230	1101203	Contributo straordinario V.V.F.	5.000,00						5.000,00	
	Totale		5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
Programma 1208 - Cooperazione e associazionismo										
3866	1208202	Acquisto attrezzatura per associazioni	5.000,00						5.000,00	
	Totale		5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
Programma 1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale										
3031	1209202	Manutenzione straordinaria cimitero	5.000,00						5.000,00	
	Totale		5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
TOTALE SPESA D'INVESTIMENTO			260.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	30.000,00	130.000,00	0,00

